

Scute, nati e domiciliati in Ribera,
da una parte.

E dall'altra il Sign. Vincenzo Camera
di Francesco, maggiore d'età commerciante,
nato ad Amalfi e domiciliato in
Giugunti

I comparenti sono nati fra loro
come dichiarano, da un Notaro comune
di

Diiferiti Signori Caterina Gallo e
Vincenzo Camera, animati da reciproca
stimola ed affetto, si sono determinati di
unirsi in matrimonio col doppio rito uni-
te e religioso, osservate le rispettive disposi-
zioni legislative, canoniche, ma prima
vogliono, in virtù di quest'atto, stabi-
lire i patti e le condizioni, che regoleranno
sovrano la loro futura unione,
dichiarando anzitutto, che essi intendono
sono adottare il regime dotale giusta
come è prescritto dal Codice
Civile.

Cio posto la suddetta Signora Maria
Gallo, autorizzata dal proprio
marito, volendo contribuire al suo



106
decoro e sostegno del suddetto futuro ma-
trimonio, costituirà in dote alla suddet-
ta sua figlia Signorina Caterina
Gallo, che accetta, tanti oggetti
di francheria, stimati da un perito
sotto d'accordo del valore di lire
mille duecento settanta cinque / 1275 /
con espressa dichiarazione che la stessa
non produce la vendita verso il futuro
sposo Signor Camera, il quale fin
d'ora si dichiara debitore del prezzo
dato ed attribuito ai predetti oggetti
di francheria, che si riterranno in dote
della casa maritale col fatto
della celebrazione del prossimo matri-
monio.

Inoltre per la stessa causale di cui
sopra, il comparante Signor Filippo
Gallo costituisce in dote alla suddet-
tata di lui figlia Caterina Gallo,
che accetta:

1° un capo di case, sito in Ribera via
Pesce, composto di un vano a piano
terzo, d'un vano a primo piano e
di un vano a secondo piano, con tutti i